

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014
CON CONTROLLO LEGALE, AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio 2014, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. n.127/91 e successive modificazioni.

Nell'esercizio testé trascorso questo Collegio Sindacale ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile che quelle previste dall'art. 2409-*bis* del medesimo codice.

La presente relazione è pertanto unitaria, ma composta da due sezioni:

dalla sezione A), che contiene la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39"

dalla sezione B), che contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Sezione A - Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Tarquinia Multiservizi Società a responsabilità limitata chiuso alla data del 31 dicembre 2014.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e quelli di valutazione delle voci che lo compongono, compete all'Amministratore della società, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio, basato sui criteri di revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il presente bilancio d'esercizio possa essere viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per esprimere il nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta da questo collegio in data 14 aprile 2014.

A nostro giudizio il summenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la



situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Tarquinia Multiservizi s.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Come indicato per il bilancio, anche per la redazione della relazione sulla gestione la responsabilità compete all'amministratore della società, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge; è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Tarquinia Multiservizi S.r.l. chiuso alla data del 31 dicembre 2014.

Sezione B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio 2014 la nostra attività è stata ispirata al rispetto delle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

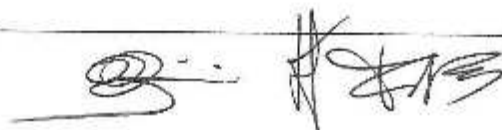
L'Amministratore Unico non ha mai ritenuto necessario convocarci per le proprie determinazioni, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore Unico, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto le previste riunioni del Collegio Sindacale ed improntato il lavoro per la Revisione dei conti a cui è demandato il Collegio Sindacale avendone le caratteristiche.



Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, da questo collegio sindacale, pareri previsti dalla legge, tranne la certificazione dei debiti e dei crediti nei confronti del Socio Unico così come previsto per legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2014.

Per quanto è a nostra conoscenza l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I Responsabili dei singoli servizi, hanno documentato e certificato al Collegio sindacale il valore delle rimanenze di magazzino al 31/12/2014.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo pertanto esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in merito al quale riferiamo quanto segue:

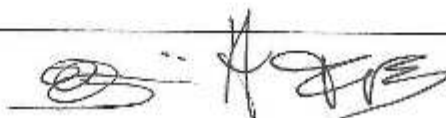
Il Bilancio che viene sottoposto al Vostro giudizio, regolarmente trasmessoci nei termini previsti dal Codice Civile dall' Amministratore Unico, che ha costituito oggetto del nostro esame unitamente alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione redatti dal medesimo organo sociale, espone un risultato finale positivo pari ad un utile di Euro 41.967,27, rispetto all'utile registrato nel precedente esercizio di Euro 25.957,67.

Le ragioni del maggior utile sono desumibili dall'analisi del bilancio sottoposto all'approvazione e nello specifico riguardano l'economicità degli acquisti dei farmaci calmierato comunque dai relativi minori incassi e da una maggiore oculatezza sui costi di gestione che hanno permesso la sostenibilità anche di una sopravvenienza passiva di circa euro 35.000.

Si rileva che l'importo accantonato per rischi di cui alla voce del Conto Economico B – 12 riguarda esclusivamente gli adeguamenti dovuti al personale dipendente e non corrisposto perché in attesa di direttiva da parte del Socio Unico. Il Collegio però ritiene che questa posta debba essere inserita tra i costi del personale e conseguentemente nei debiti verso il medesimo.

L'Amministratore Unico in ottemperanza alle disposizioni di cui agli articoli 2427 e 2428 del codice civile, tramite la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, Vi ha informato sull'andamento della società nel corso dell'esercizio appena trascorso. Vi ha altresì illustrato le singole voci di bilancio, i criteri di valutazione adottati, nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, fornendoVi in tal modo una rappresentazione dettagliata ed esauriente dei vari elementi ed aspetti che hanno influito sulla determinazione del risultato dell'esercizio.

La società ha tenuto regolarmente le scritture prescritte dalla legge, e le stesse sono state



predisposte e redatte così come previsto dagli art. 2215 e 2217 del Codice Civile. Le scritture contabili e la documentazione richiesta dalla legge, sono conservate secondo il disposto dell'art. 2220 del codice civile.

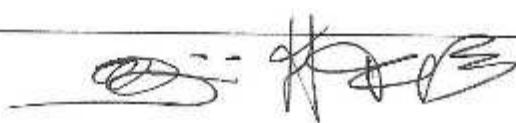
Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale e di quella economica (valori espressi in unità di EURO):

STATO PATRIMONIALE	2014	2013	Scostamenti
Attivo	1.822.204,32	2.046.710,53	-224.506,21
Passivo	-1.672.174,23	-1.933.891,17	-261.716,94
Patrimonio netto	-108.062,82	-86.861,69	21.201,13
Risultato netto di esercizio	41.967,27	25.957,67	16.009,60
CONTI D'ORDINE			
Altri conti d'ordine	87.203,25	87.203,250	0
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	3.111.248,29	3.183.317,23	-72.068,94
Costi della produzione	-3.014.140,31	-3.135.789,96	-121.649,65
Proventi ed oneri finanziati	3.573,19	3.456,17	117,02
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi ed oneri straordinari	-34.935,90	-2.051,77	32.884,13
Risultato lordo prima delle imposte	65.745,27	48.931,67	-16.813,60
Imposte sul reddito d'esercizio	-23.778,00	-22.974,00	-804,00
Risultato netto di esercizio	41.967,27	25.957,67	16.009,60

Il bilancio e la Nota Integrativa vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Abbiamo verificato che il bilancio è stato redatto in osservanza ai principi dettati dall'art. 2423 bis codice civile. Lo schema di bilancio utilizzato è quello richiesto dalla formulazione degli articoli 2424 e 2425 del codice civile. Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, ed il risultato economico dell'esercizio appena trascorso.

Concordiamo con i criteri di valutazione adottati, che sono conformi al disposto dell'art. 2426 codice civile e che non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.



Si precisa, a maggior dettaglio, che:

Nella valutazione delle immobilizzazioni, non si è dovuto procedere all'applicazione di quanto disposto dal punto 3) del citato articolo 2426 per quanto concerne beni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto o di produzione. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Si concorda coi criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali e sul loro recupero a quote costanti.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi, che maturano in ragione del tempo e riguardano importi pagati nel 2014 la cui utilità si esaurisce nel 2015 ed importi ancora da pagare nel 2014 la cui utilità inizia nel medesimo anno.

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto dei lavoratori subordinati si riferisce al personale dipendente in essere alla chiusura dell'esercizio la cui consistenza è di euro 224.674,19, rispetto ad euro 245.779,03 del precedente esercizio. Nel 2014 detto fondo è stato utilizzato per euro 24.010,73 per indennità liquidate nell'esercizio ed è stato incrementato per euro 31.228,25 per quote di competenza dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base a quanto previsto dai decreti ministeriali ed all'effettivo utilizzo dei cespiti come dettagliato nella nota integrativa ed il criterio utilizzato è lo stesso adottato nei precedenti esercizi.

Si concorda con il metodo di valutazione delle rimanenze al 31/12/2014 utilizzato dall'Amministratore, che risultata essere il medesimo applicato negli esercizi precedenti. Difatti le rimanenze dell'esercizio sono state valutate, come in precedenza, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C.; ossia, le merci destinate alla rivendita ed alla produzione di servizi sono state valutate all'ultimo costo di acquisto (metodo FIFO).

Il fondo per rischi ed oneri garantisce una sufficiente copertura dei rischi come già dettagliatamente esposto dall'Amministratore Unico nella Nota Integrativa.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da esso svolta, questo collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 così come è stato predisposto dall'Amministratore, nonché la destinazione dell'utile di esercizio come indicato dall'Amministratore.

Tarquinia li 11 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Teresa Muro (Presidente)
Cesare bagherini (Sindaco Effettivo)
Federica Viscarelli (Sindaco Effettivo)

